

Domani Piacenza si mette una mano sul cuore

Salute cardiaca per un duplice evento: screening alla Croce Bianca e uso del defibrillatore

PIACENZA

● Piacenza ha a cuore la salute cardiaca dei suoi cittadini. Ogni anno nel nostro territorio sono infatti circa 180 gli episodi di infarto secondo l'Ausl, di cui il 15 per cento con arresto cardiaco:

l'8 per cento di questi pazienti muore già in ospedale e spesso la causa è il ritardo con cui si arriva in 118. Anche perché il 40 per cento arriva con un mezzo proprio invece di chiamare l'ambulanza. Per celebrare la Giornata mondiale del cuore nella nostra città vengono organizzati, per domani screening e dibattiti. A presentarli, ieri in ospedale, sono stati la presidente di Progetto Vita Daniela Aschieri con Stefania

Bertocchi, la coordinatrice di Cardiologia dell'ospedale di Piacenza Ursula Corvi insieme ai colleghi Alberto Monello e Stefano Ferraro, il coordinatore di Anpas provinciale Paolo Rebecchi, il direttore generale dell'Ausl di Piacenza Luca Baldino e Valter Bulla che ha realizzato delle magliette ad hoc per la manifestazione. La giornata prevede a Piacenza due iniziative: nella sede di Croce Bianca dalle 9 alle 11 verranno

effettuati degli elettrocardiogrammi gratuiti e dalle 11 si aprirà il dibattito con i medici della Cardiologia e un paziente colpito da infarto al miocardio, mentre dalle 10 alle 13 in piazza Cavalli gli istruttori di Progetto Vita mostreranno come utilizzare il defibrillatore. La stessa cosa verrà effettuata anche nelle sedi delle pubbliche assistenze di Carpaneto, Castelsangiovanni, Fiorenzuola, Morfasso, San Giorgio, Ri-



Gli organizzatori con la maglietta della giornata FOTO LUNINI

vergaro, Travo, Pontedellolio, Monticelli e Gropparello. «Come ogni anno organizziamo questa giornata - ha spiegato

Aschieri - vogliamo ridurre del 25 per cento i decessi per disturbi cardio-vascolari entro il 2025».

_Betty Paraboschi